

## La destra si ferma

Dalle urne esce quasi un pareggio

### Vendola: in Puglia schiaffo al centrodestra

«I risultati dei ballottaggi a Bari e in tutta la Puglia sono un vero e proprio schiaffo al centrodestra. Se la tendenza verrà confermata possiamo parlare di un vero e proprio capotutto, che ferma l'avanzata della destra». È il commento di Nichi Vendola.



Nichi Vendola

### Mercedes Bresso: un buon segno in vista delle regionali

«Risultati positivi e incoraggianti» e «capacità di ripresa molto importante», soprattutto in vista del voto alle regionali del prossimo anno: così la presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, commenta l'esito dei ballottaggi.

→ **La vittoria** di Bologna, Firenze e Torino indicano una ripresa dei consensi per il centrosinistra

→ **La destra** puntava alla conquista di 40 province, ne avrà 35. Le sfide di Padova e Milano

# Pd in rimonta Dalle urne un segnale per Berlusconi

**Centrodestra in frenata: dopo le europee i ballottaggi. Il Pd tiene Bologna, Firenze, Padova, Bari e la provincia di Torino. A Milano perde per un soffio. «Inversione di tendenza» che influirà sul congresso.**

**NINNI ANDRIOLO**

ROMA  
nandriolo@unita.it

«Inversione di tendenza», commentano dal Pd. Quindici giorni dopo i ballottaggi riequilibrano la mappa del 7 giugno, nettamente sbilanciata verso il centrodestra. Non passa l'obiettivo di strappare alla «sinistra» i comuni simbolo di Bologna (dove DelBono vince con oltre il 60%), e di Firenze (Renzi al 59,9), né quello di riconquistare Padova, *anomalia* amministrativa nel Veneto verde-azzurro. Nel centro Ancona, come Terni, rimane saldamente nelle mani del centrosinistra, come Bari nel Mezzogiorno, dove Emiliano stacca di venti punti Di Cagno Abbrescia. Erano queste le città simbolo che avrebbero dovuto mostrare la disfatta del centrosinistra. Come Ferrara, città natale di Dario Franceschini, dove il Pd vince Comune e Provincia. Anche se a Bondeno, a pochi chilometri dal ca-

poluogo, il candidato sindaco della Lega batte la rivale del Pd. Ma l'Emilia-Romagna resta «rossa» con le vittorie democratiche di Forlì, Rimini e Parma. Brucia, però, la sconfitta di Sassuolo: Pdl al Comune per soli 140 voti di vantaggio. Il Pd tiene bene la Provincia di Torino, ma perde Milano per un soffio. Penati, che partiva dal 38,8%, conquista il 49,8%, mentre Potestà si attesta sul 50,2%.

«Comincia il declino della destra», commenta il segretario del Pd, secondo il quale «una parte dell'astensionismo non è fisiologico, ma di scelta».

### Le alleanze

Con l'Udc si vince, ma lo si fa anche a Padova con Casini contro

### LE OMBRE DI BARI

Le ombre dell'inchiesta di Bari, in sostanza, avrebbero disorientato settori d'elettorato pdl che hanno deciso di disertare le urne. In Puglia, tra l'altro, il centrodestra subisce quello che Nichi Vendola definisce «un vero e proprio schiaffo».

I dati finali della partita elettorale a doppio turno, in sostanza - come le europee - non premiano le aspettative di Berlusconi e soci, anche se il

centrosinistra riesce a tenere quasi la metà delle 50 province conquistate nel 2004.

Sulla base degli scrutini non ancora ultimati, di ieri sera, le realtà provinciali governate dal centrodestra saranno 35, quelle rette dal centrosinistra 27. Quanto ai grandi comuni, la maggioranza Pdl-Lega ne reggerà 14, quella imperniata sul Pd 16. Le previsioni della vigilia - in casa democratica - davano il centrodestra vittorioso in 40 su 22 province. «Meglio del previsto», quindi, come dicono a Sant'Andrea delle Fratte. È ancora presto per trarre risultati definitivi, ma finora il centrosinistra prevale nei turni di ballottaggio. Confermate, tra le altre, le province di Ferrara, Parma, Alessandria, Arezzo, Rovigo, Prato, Arezzo. Mentre Belluno e Venezia passano dal centrosinistra al centrodestra. Quanto al sud, il Pd perde il comune di Caltanissetta, ma ottiene risultati positivi a Potenza, Cosenza e Crotone. E, soprattutto, in Puglia dove, oltre a Bari, vince a Foggia e alla Provincia di Brindisi. A Lecce, in tarda serata, prevalenza del centrodestra.

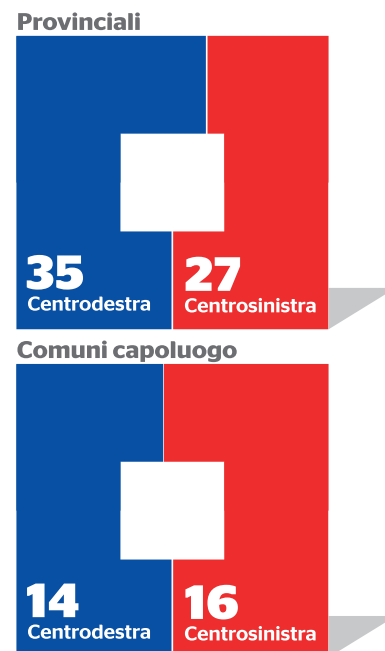
### BALLOTTAGGI E CONGRESSO

Effetto delle intese Pd-Udc sui risultati positivi del Pd? Rutelli batte sul tasto e, in realtà, in Puglia come a Torino l'alleanza verso il centro viene premiata. Come a Rieti, nel Lazio. «Dopo il Trentino, è oggi la Puglia a dimostrare la possibilità di costruire una nuova coalizione - spiega il deputato pd Francesco Boccia - L'alleanza con Idv e Udc è vincente».

Ma Di Pietro attacca il partito di Franceschini per la linea delle «alleanze variabili». In realtà il Pd prevale anche a Padova, con l'Udc schierato con il centrodestra. E, contemporaneamente, in città e province dove si erano realizzati accordi con Idv e sinistra. Tema che animerà la vigilia congressuale democratica, quello delle alleanze. E Franceschini, soddisfatto dei risultati raggiunti, non scioglie - tuttavia - il nodo di una eventuale ricandidatura. Ma si augura un «lavoro di squadra» verso il congresso. ♦

## I risultati

Si temeva la sconfitta c'è un sostanziale pareggio



Le previsioni alla vigilia prevedevano per il Pd una sconfitta pesante in buona parte dei territori amministrati in questi anni e strappati al centrodestra in una tornata particolarmente favorevole. Il risultato finale registra un quasi pareggio tra i due competitori in gara. Al secondo turno, infatti finisce 34 a 28 per le comunali (con il Pd che mantiene tra le altre le roccaforti di Bologna e Firenze e le meno scontate piazze di Bari e Padova), e un 16 a 14 nelle provinciali, dove il Pd, perde Milano, ma Penati recupera un 10% dal primo turno.

### I COSTI DELLA POLITICA

#### Rimini

Stefano Vitali, eletto presidente alla provincia di Rimini dice che ridurrà del 10% i costi della politica, a partire dal suo stipendio.